

Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi
Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso



*“Quante sono
le tue opere, Signore”(Sal. 104,24)
Coltivare la biodiversità*

Veglia di preghiera per il creato

1 settembre – 4 ottobre 2019

Tema del Tempo del Creato 2019: la rete della vita

Ogni anno, il comitato direttivo ecumenico che fornisce le risorse per celebrare il Tempo del Creato si occupa di suggerire un tema. Il tema di quest'anno è "la rete della vita: biodiversità come benedizione di Dio." Suggeriamo questo tema perché ci aiuta a meditare su due fatti essenziali riguardanti il creato: viene da Dio, e noi ne facciamo parte.

Il libro della Genesi inizia con l'affermazione di Dio che tutto il creato è "molto buono" (Gen 1,30). Noi siamo parte di una complessa, delicata ed interdipendente rete della vita che è preziosa in quanto creata, sostenuta e redenta da Dio. L'umanità è chiamata a riflettere l'immagine di Dio attraverso una guida divina all'interno della comunità delle altre creature (Gen 1,26-28). La storia di Noè include gli scopi redentivi di Dio e la Sua alleanza, non solo con l'umanità ma con la Terra e con tutte le sue creature (Gen 9,8-17). Nel Nuovo Testamento apprendiamo che tutte le cose sono state create da e per Cristo, dando uno specifico valore ad ogni creatura (Col 1,15-20). Gli obiettivi ultimi di Dio dalla creazione alla ri-creazione abbracciano tutto ciò che oggi chiamiamo biodiversità.

La Bibbia testimonia che la rete della vita - la biodiversità - non è importante soltanto per il fatto che il benessere umano dipende da ecosistemi stabili e rigogliosi e dai servizi che essi ci forniscono, dall'acqua potabile e dal cibo, all'ossigeno, all'abbigliamento e alla regolazione del clima, e da tutte le 'risorse' naturali che usiamo. La biodiversità è importante prima di tutto per il fatto che Dio dà valore ad ogni creatura che è stata creata. Come afferma l'Enciclica Papale *Laudato Si'*, "Non basta, tuttavia, pensare alle diverse specie solo come eventuali "risorse" da sfruttare, dimenticando che hanno un valore in sé stesse. ... Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza, né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto." (*Laudato Si'*, 33).

Oggi, il comportamento umano sta distruggendo la trama del creato di Dio ad un ritmo senza precedenti. In base al *Living Planet Report 2018*, si è verificato un calo del 60% delle popolazioni della fauna selvatica globale tra il 1970 e il 2014. Le cause sono molteplici: deforestazione, distruzione degli habitat, cambiamenti climatici, inquinamento di suolo, acqua ed aria, inclusa la tendenza all'inquinamento plastico degli oceani.

La perdita di biodiversità è importante sia perché tutte le creature di Dio hanno valore in sé, sia per una questione di giustizia. I poveri e gli emarginati dipendono più direttamente dalla salute degli ecosistemi e sono più gravemente colpiti dal collasso dei sistemi naturali che sostengono tutta la vita. Oggi, miliardi di persone affrontano la riduzione di terreni fertili, acque potabili, foreste, pesci e barriere coralline, e la perdita di biodiversità è una delle principali cause della migrazione umana. Come afferma la botanica e cristiana Keniota Dr. Stella Simiyu: "I poveri delle aree rurali dipendono direttamente dalle risorse naturali. Queste rappresentano la loro farmacia, il loro supermercato, il loro distributore di benzina, la loro compagnia elettrica, e la loro società idrica. Cosa vi accadrebbe se tutte queste cose fossero rimosse dal vostro quartiere? Pertanto, non possiamo assolutamente permetterci di non investire nella conservazione dell'ambiente."

1) INTRODUZIONE ALLA VEGLIA

Canto: Vieni Spirito di Cristo

*Vieni, vieni, Spirito d'amore ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.
Noi t'invochiamo Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi; cambia i nostri occhi,
fa' che noi vediamo la bontà di Dio per noi.*

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita;
vieni, o Spirito, e soffia su di noi

L2: Tutto quanto creasti nel principio era buono. La luce squarciò le tenebre e manifestò il tuo sommo splendore. Fu un raggio di quella stessa luce che inondando il volto del mio prossimo mi diede la possibilità di riconoscerlo come mio fratello, come mia sorella.

L1: *Hai disteso il cielo come una tenda. Lassù, sulle acque, sta la tua dimora. Hai fissato la terra su solide basi, nulla ormai potrà smuoverla nel tempo.*

L2: Tutto quanto costruisti nel principio era stabile. Ponesti il mondo su solide basi. E nel cuore degli esseri umani a dare respiro alla loro vita ponesti il pensiero di te e la fiducia nelle tue promesse

L1: *Dalle sorgenti fai scendere le acque, ed ecco i ruscelli scorrere tra i monti. Alle loro sponde vengono le bestie della campagna, là intorno fanno nido gli uccelli e tra le foglie compongono i canti.*

L2: Tutto quanto concepisti nel principio era armonia. Apristi uno spazio per tutte le creature viventi ed esse ti manifestarono gratitudine con la semplice gioia di esistere e gli uccelli, senza saperlo, inventarono la musica.

L1: *Fai crescere l'erba per il bestiame, e le piante che l'uomo coltiva. Così la terra gli dà da vivere: vino per renderlo allegro, olio*

per far brillare il suo volto e pane per dargli vigore.

L2: Tutto quanto realizzasti nel principio era bello. Non ti bastò dare alle tue creature i frutti della terra, agli umani volesti dare anche la bellezza e il desiderio della felicità.

L1: *Gloria al Signore, per sempre! Gioisci, Signore, per le tue opere!*

Canterò a te, Signore, finché ho respiro. Loderò il mio Dio, finché ho vita.

L2: Tutto quanto plasmasti nel principio era degno di lode. E in quella lode gli umani trovarono la ragione e il senso del loro stare al mondo. Respirare e ringraziare per il miracolo della vita che ci comprende, è un tutt'uno, è il battito stesso del nostro cuore. Siamo tuoi Dio nostro. Sii Tu benedetto. **Amen.**

2) INIZIO CELEBRAZIONE

Cel. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. T. Amen.

Cel.: Sia lode al Padre, amore onnipotente.

Tutti: Tu sei sorgente e dimora del Figlio!

Cel.: Sia lode al Figlio, amico degli uomini.

T: Tu sei immagine e bellezza del Padre!

Cel.: Sia lode allo Spirito consolatore e datore di vita

T: Tu sei l'amore che lega il Padre al Figlio!

3) CONFESSIONE DI PECCATO

Il Kyrie eleison è cantato

L: Signore, ti chiediamo perdono per aver dimenticato che tu sei la legge universale che regola l'universo e gli elementi, che tu sei l'Amore che sostiene la terra e tutte le sue creature. **Kyrie eleison**

L: Signore, ti chiediamo perdono per il modo in cui abbiamo abusato della terra che ci hai affidato, sprecando e depredando le sue risorse, riducendone ampie zone a discarica e deserto, dimenticando di amarla e custodirla per tutti gli uomini e per le generazioni future. **Kyrie eleison**

L: Signore, ti chiediamo perdono per aver riempito l'aria di scarichi inquinanti. Ogni essere vivente ne è minacciato, e noi stessi che danneggiamo ne siamo danneggiati, perché nell'aria ci muoviamo e viviamo. Perché il nostro respiro è la nostra vita, indispensabile per la vita di ogni essere vivente e di tutto il Creato. ***Kyrie eleison***

L: Signore, ti chiediamo perdono per aver trasformato il fuoco, luce, calore, guida, fuoco purificatore in un'arma distruttrice. Le migliaia di ettari di boschi che ogni anno vengono distrutti provocano non solo un danno alla vegetazione, ma anche alle specie animali con riduzione della biodiversità e lasciano spazio al cemento che si sostituisce alla natura. ***Kyrie eleison***

L: Signore, ti chiediamo perdono per lo spreco che facciamo ogni giorno dell'acqua, fonte di vita e diritto di ogni uomo, ma che il nostro egoismo rende spesso fonte di tensioni sociali e di guerre, così che intere regioni del mondo soffrono la siccità. ***Kyrie eleison***

L: Signore, ti chiediamo perdono per tutte le volte che, sentendo parlare di fame, di povertà, di guerre nel mondo, abbiamo pensato che non ci riguardassero e abbiamo continuato a mantenere i nostri peccati mentre il mondo bussava alla nostra porta. ***Kyrie eleison***

4) PREGHIERA DI RICONCILIAZIONE E GESTO DI PACE

L: "Narrano i cieli la gloria di Dio e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento." (Salmo 19,1)

Tutti: Sappiano le nostre orecchie udire questo annuncio e dargli concretezza nelle nostre opere.

L: "Suo è il mare, è lui che l'ha fatto, con le sue mani ha plasmato la terra." (Salmo 95,5)

Tutti: Sappiano le nostre mani rispettare ciò che hai plasmato e riprodurlo nelle nostre opere.

L: "Lampada per i miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino."

(Salmo 119,105)

Tutti: Sappiano i nostri occhi contemplare la tua luce e farla risplendere nelle nostre opere.

L: "Quanto gustose sono le tue parole: le sento più dolci del miele."

(Salmo 119,103)

Tutti: Sappia la nostra bocca riconoscere questa dolcezza e trasmetterla nelle nostre parole.

L: Guarda come è bello e piacevole che i fratelli vivano insieme.

È come profumo d'olio prezioso versato sul capo di Aronne"

(Salmo 133, 1-2).

Tutti: Sappiano le nostre opere diffondere fragranza di bene e fraternità.

Cel.: Accogli Signore le nostre invocazioni e, per tua misericordia, donaci la tua pace. Certi di questo dono scambiamoci, dunque, ora, la pace di Cristo.

La pace di Cristo sia con te..E con il tuo spirito.

Durante lo scambio della pace si può cantare un canto adatto

5) IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal libro della Genesi 9,12-13

Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza che io pongo tra me e voi e tra ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni eterne; Il mio arco pongo sulle nubi ed esso sarà il segno dell'alleanza tra me e la Terra». **Parola di Dio.**

**Terra tutta, dà lode a Dio,
canta il tuo Signor!**

1. Servite Dio nell'allegrezza
con canti di gioia andate a lui

2. Poiché il Signore è nostro Dio;
da lui siam creati, noi siamo suoi.

Martire dell'Amazzonia: Mauro Pío Peña

In Amazzonia, grandi interessi finanziari e criminali non si fermano davanti a nulla per estrarre illegalmente risorse come legname e oro dalle terre protette. Mauro Pío Peña, un leader Asháninka di una comunità nell'Amazzonia del Perù, ha pagato con la sua vita a causa di questa spietatezza.

Il 27 maggio 2013, Peña è stato ucciso da due uomini armati su una motocicletta che gli hanno sparato e la hanno ucciso fuori dalla sua casa. Peña, di 57 anni, si aggiunge alla lista di più di 1.000 attivisti, agricoltori e sacerdoti che sono stati uccisi in Amazzonia per la loro difesa a favore dei diritti umani e dell'ambiente.

Mentre il Vaticano si prepara per il Sinodo dell'Amazzonia in Ottobre, noi riflettiamo su martiri come Peña, che sono morti in difesa della propria gente e del mondo naturale che ritengono sacro. Insieme ai vescovi di tutto il mondo, preghiamo per una forte leadership internazionale in modo che le persone dell'Amazzonia siano trattate con equità e le risorse naturali utilizzate in modo giusto e sostenibile.

Preghiamo anche per coloro che hanno messo una taglia di 2.000 soles peruviane (\$600 USD) sulla vita di Mauro Pío Peña — l'importo che hanno pagato ai suoi sicari. Nonostante il loro potere, hanno avuto paura della certezza delle convinzioni di Peña. Lui era un forte critico del disboscamento illegale e dell'inquinamento dei fiumi nella sua amata foresta. Era un difensore dei diritti indigeni, ha garantito il titolo alle sue terre comunali e ha ottenuto il riconoscimento federale per la sua tribù.

Eppure, nonostante le minacce di morte, nonostante i mercenari venuti con gli AK-47 ad attaccare gli abitanti dei villaggi di Asháninka, questi ultimi solo armati di archi, Peña è rimasto forte fino alla fine.

Dai sacrifici di Peña e di altri come lui, abbiamo una testimonianza coraggiosa che ispira le persone in tutto il mondo a proteggere la vita nell'Amazzonia e oltre più.

Omelia

7) *CONFESSIONE DI FEDE*

Cel.: Professiamo insieme la nostra fede nel Dio trinitario:

Tutti: Noi crediamo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocefisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione di santi, la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Secondo l'opportunità, accompagnati da un canto, ciascuno dei presenti si reca ai quattro elementi e compie i seguenti gesti:

Terra: poniamo un po' di terra nella ciotola grande dove abbiamo deposto un albero

Acqua: bagniamo il terreno

Aria: soffiando sulla pianta

Fuoco: accendiamo un lumino e lo portiamo con noi al posto
(ulteriore gesto: mettere della cenere a concime della pianta)

8) *INVOCAZIONI*

Cel.: Benedetto sei tu, Signore, che solo rinnovi ogni giorno la creazione delle tue opere.

La missione del cristianesimo consiste nella forza trasfigurante della fede che fa di ogni pericolo al creato, un appello al cambiamento del cuore.

L: Facci comprendere, Padre, che nessun ideale nel cammino dell'umanità nella storia ha valore, se non comprende anche la speranza di un mondo che funzioni come "casa" reale dell'uomo. **Tutti:** *Del tuo Spirito Signore è piena la terra*

L: Signore Gesù, la Tua Chiesa è un atto di comunione, vittoria sul peccato e sulla morte, sull'autoreferenza e sull'individualismo, dai quali deriva la distruzione dell'ambiente.

Fa' che non rimaniamo più impassibili davanti alla crisi ecologica ma che la cura e la premura per il creato siano una manifestazione della fede e di un'ecologia vissuta.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

L: Concedi, Santo Spirito, che la Tua Chiesa possa sempre più offrire ai suoi fedeli una consapevolezza educativa sulla creazione che affermi l'interdipendenza dell'umanità e della natura in una dinamica di gratitudine e di gratuità.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

L: Fa', o Padre, che ci interroghiamo costantemente sulla necessità dei nostri bisogni per uscire dall'egoismo in cui l'inerzia delle nostre abitudini ci ha fatto cadere, per scoprire la sobria libertà che è frutto della conversione del cuore.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

L: Rendici, Signore Gesù, artefici di liberazione di questa creazione da un agire umano dominatore in un movimento di azione di grazie che si riveli attraverso i gesti quotidiani che poniamo in essere.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

L: Possano i giovani, grazie all'azione del Tuo Santo Spirito, comprendere la loro responsabilità per applicare nei fatti gli effetti ecologici della loro fede. Il futuro appartiene alla giustizia e all'amore, a una civiltà che partecipa alla solidarietà e al rispetto della integrità della creazione.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra

9) PADRE NOSTRO

Cel.: Uniamo ora le nostre menti, i nostri cuori e le nostre voci mentre preghiamo con le parole che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal Male.
Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

10) BENEDIZIONE

(Dalla IX Assemblea del Consiglio ecumenico delle chiese Porto Alegre 2006)

Cel.: Dio, nella tua grazia, trasforma il mondo.
Dio ascolta le grida di tutto il creato,
il grido delle acque, dell'aria, della terra e di tutte le cose
viventi;
le grida di tutti gli sfruttati, emarginati, abusati e oppressi,
di tutti quelli che sono spogliati e ridotti al silenzio,
la cui umanità è ignorata.
Di tutti quelli che soffrono per una malattia, per la guerra
e per i crimini dei violenti che fuggono dalla verità,
che distorcono la memoria e negano la riconciliazione.
Dio, guida le autorità a prendere decisioni di integrità morale.
Dio, nella tua grazia, trasforma il mondo.
Tutti: Ti ringraziamo per le benedizioni
e per i segni di speranza già presenti nel mondo,
nelle persone di ogni età
e in quelle che ci hanno preceduto nella fede;
nei movimenti per annullare la violenza in tutte le sue forme,
nei dialoghi profondi e aperti
intrapresi sia nelle nostre chiese
sia con persone di altre fedi,
nella ricerca della comprensione e del rispetto reciproco
in tutti coloro che lavorano insieme per la giustizia e per la
pace. **Amen.**
Cel. La Santa Trinità ci salvi e ci benedica. **Amen.**

11) CONGEDO: Laudato si' o mi Signore

